

## AVVISO

**per manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione del progetto SPERIMENTALE "Rilevazione e sostegno della fase di avvio degli Sportelli per l'assistenza familiare e del Registro regionale degli Assistenti Familiari" secondo la DGR 910 del 28 giugno 2019.**

**(CUP:I99E19001060002)**

### Premessa

La DGR 910 del 28 giugno 2019, con l'approvazione del Progetto sperimentale sulla "Rilevazione e sostegno della fase di avvio degli Sportelli per l'assistenza familiare e del Registro regionale degli assistenti familiari" - Articoli 7 e 8 della L. R. 17/10/2017 n.38, sostiene in via sperimentale la realizzazione del Registro regionale degli assistenti familiari e gli Sportelli per l'assistenza familiare, oggetto del presente avviso.

Con questo progetto si vuole sostenere l'attivazione degli Sportelli nel territorio dei tre ambiti territoriali dell'Azienda Ulss2 Marca Trevigiana (prevedendo indicativamente uno sportello ogni 100.000 abitanti). I soggetti attuatori, in ossequio al principio di sussidiarietà, possono essere gli Enti Locali, le Az. ULSS, gli organismi del Terzo Settore, le organizzazioni sindacali ed i loro patronati, gli enti di formazione, i servizi per il lavoro.

Nella fase di sperimentazione lo Sportello costituirà, insieme al Registro regionale, uno dei nodi dell'ampia rete di servizi di cui gode il territorio, integrando ed arricchendo i diversi ambiti di offerta di servizi alle famiglie ed alle persone.

Per l'individuazione di soggetti partner per la co-progettazione e la realizzazione del presente progetto sperimentale l'Azienda ULSS n.2 Marca Trevigiana intende pubblicare un avviso per la manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione e realizzazione di interventi sperimentali di avvio degli Sportelli per l'assistenza familiare e del Registro regionale degli assistenti familiari secondo la DGR 910 del 28 giugno 2019 (si allega Progetto).

Il progetto deve prevedere anche un coinvolgimento indiretto di soggetti attivi sul territorio, come ad esempio patronati, associazioni, comitati, parrocchie, etc.

L'ART. 55, comma 3, del codice del Terzo settore prevede che «*La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione ....individuati dalla pubblica amministrazione procedente.*»

Caratteristica della co-progettazione è la compartecipazione del partner con proprie risorse alla co-progettazione stessa. Il partner deve mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto alle risorse pubbliche intese come beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto partner di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Amministrazione, presidio delle politiche di qualità.

L'assenza di questa co-partecipazione di risorse identifica l'intervento come appalto o concessione di servizi sottoposto al regime del Codice degli Appalti.

**1.Oggetto:** attivare o riqualificare nel territorio dell'azienda ulss2 , mediante co-progettazione, Sportelli per assistenti familiari al fine di dare uniformità di risposta in tutto il territorio; trasmettere i nominativi con relativa selezione al registro regionale degli assistenti familiari.

**2.Attività principali:** costruzione di un progetto per l' attivazione di Sportelli per assistenti familiari, attraverso un tavolo di co-progettazione composto dai rappresentanti dell'azienda ulss2 Marca Trevigiana, dai servizi sociali dei comuni del territorio, integrato dai partners della rete che realizzerà il progetto;

Attivazione di sportelli con un servizio qualificato che favorisca:

- l'incontro tra domanda ed offerta dei servizi domiciliari;
- la risposta ai bisogni delle famiglie;
- la rete con i servizi socio-sanitari;
- il supporto professionale nella mediazione del rapporto tra le persone, (famiglie e assistente familiare) a tutela della qualità degli interventi;
- la selezione degli assistenti familiari quale garante dei requisiti previsti dalla legge L.R 38/2017 e della Dgr. 210/2019
- la sostenibilità economica da parte delle famiglie.

Le attività che lo sportello dovrà garantire sono:

- l'ascolto del bisogno espresso dalle persone che si rivolgono, l'orientamento verso i servizi del territorio e l'informazione sull'assistenza familiare alle famiglie e alle assistenti familiari stesse rispetto ai diritti e doveri reciproci;
- l'accompagnamento e il sostegno nella ricerca e nella scelta di un assistente familiare con competenze ed esperienze consone alle esigenze e ai bisogni della famiglia o della persona;
- la raccolta e diffusione delle informazioni sulla rete degli interventi e servizi presenti sul territorio (sportello donna, sportello lavoro, informa giovani punti di ascolto ecc);
- l'attività di connessione e messa in rete e coordinamento con i servizi socio sanitari pubblici (servizi sociali dei Comuni, servizi per la Disabilità, per Età Evolutiva, per le Cure Primarie, servizio Infermieristico Territoriale, ambulatori medici di medicina generale, farmacie, scuole ecc.), con la finalità di informare sia le persone che le famiglie per poter consultare il Registro regionale;
- il supporto professionale specifico all'incontro e alla mediazione del rapporto tra le persone, le famiglie beneficiarie e gli assistenti familiari, a tutela della qualità, della personalizzazione, dell'adeguatezza degli interventi e della loro continuità nel tempo in relazione ai bisogni, al progetto personale e al contesto di vita;
- l'attività amministrativa volta a garantire la tenuta del Registro regionale (iscrizioni, cancellazioni ecc.) e la verifica dei requisiti di iscrizione al Registro regionale a favore degli aspiranti assistenti familiari;
- l'attività di orientamento e consulenza tecnico amministrativa che garantisca i debiti informativi previsti dalla legge regionale.

### **3.Contenuti oggetto della co-progettazione: criteri direttivi, di complementarità e di integrazione funzionale.**

Definire un progetto comune per tutto il territorio dell'azienda Ulss 2 che comprende la realizzazione di indicativamente n. 8 sportelli (almeno uno per Distretto: Treviso, Asolo e Pieve di Soligo), sviluppando le seguenti azioni di co-progettazione:

- 1) individuazione delle caratteristiche strutturali e organizzative degli sportelli: collocazione geografica, attrezzatura messa a disposizione, orario di apertura;
- 2) descrizione di modalità di connessione e messa in rete in collaborazione con l'Ente locale, con i servizi socio-sanitari pubblici e privati; coordinamento con le istituzioni del territorio per agevolare le famiglie anche nella consultazione del Registro regionale;
- 3) individuazione di modalità di analisi del bisogno delle famiglie, con relativo orientamento verso i servizi del territorio e funzione di mediazione del rapporto tra le famiglie/persone e assistenti personali;
- 4) analisi della compatibilità tra gli assistenti familiari e le famiglie/persone richiedenti il servizio;
- 5) analisi del personale impiegato e profilo professionale e competenze dell'operatore di sportello e sua formazione;
- 6) descrizioni di modalità per garantire un supporto agli aspiranti assistenti familiari per la verifica dei requisiti per l'iscrizione al Registro regionale degli assistenti familiari ( B. Requisiti per l'accesso, la cancellazione e la permanenza nel registro - DGR n.10/2019); attività per garantire la tenuta del Registro regionale e raccolta nominativi delle persone risultate idonee a livello provinciale;
- 7) definizione di modalità per le attività di orientamento e consulenza tecnico amministrativa per garantire i debiti informativi verso la Regione, previsti dalla legge regionale.
- 8) descrizione e quantificazione delle risorse proprie messe a disposizione del progetto;
- 9) individuazione dell'eventuale sviluppo delle azioni progettuali sulla base degli esiti della sperimentazione di un anno.

Al termine della stesura del progetto definitivo co-progettato, si procederà alla stipula con tutti i soggetti partner di un accordo procedimentale che disciplinerà l'impegno di ciascun partner, il monitoraggio, il sistema di rendicontazione delle spese sostenute il sistema di valutazione del progetto definitivo che verrà allegato all'accordo medesimo.

### **4.Destinatari del servizio**

Sono i cittadini e le relative famiglie in condizioni di necessità (persone anziani, persone con disabilità) che necessitano di un assistente familiare preparato e supportato da una rete formale competente.

## **5.Requisiti obbligatori di partecipazione**

Possono partecipare al presente avviso i soggetti del terzo settore di cui all'art.4 del D.Lgs n. 117 del 3/7/2017 Codice del Terzo settore e all'art. 1 comma 5, della Legge n. 328/2000 quali, ad esempio, cooperative sociali, Organizzazioni di volontariato, enti di patronato, Enti di promozione sociale, che operino in ambiti attinenti e compatibili con le attività e gli interventi previsti dal presente avviso e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

### REQUISITI GENERALI

- possesso dei requisiti previsti dall'art.80 D. Lgs. 50/2016;
- assenza di causa ostative a contrarre con la P.a.;
- iscrizione negli appositi registri/albi degli Enti del Terzo settore, ovvero formale impegno ad iscriversi, nella fase transitoria per l'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

### REQUISITI SPECIALI:

- avere esperienza nel campo dei servizi di assistenza domiciliare anche di tipo socio sanitaria alle famiglie da almeno 5 anni o, in alternativa, avere esperienze di co-progettazione (si dovrà descrivere e dettagliare accuratamente le esperienze, con indicazione anche del periodo e dei committenti);
- avere esperienza in progetti a livello provinciale /regionale che riguardino la salvaguardia dei diritti delle persone anziane e con disabilità (si dovrà descrivere e dettagliare accuratamente i progetti e le attività svolte);
- avere esperienza di progettualità con le reti del territorio provinciale, riguardanti progetti simili relativi all'assistenza (per esempio, collaborazione/convenzioni con le categorie di settore, associazioni di volontariato e con le associazioni che operano nel territorio provinciale) (si dovrà descrivere e dettagliare accuratamente i progetti e le reti coinvolte);
- garantire la compartecipazione al progetto con risorse proprie (si richiede dichiarazione di impegno esplicitando quali risorse monetarie — proprie o autonomamente reperite — e non monetarie aggiuntive (beni strumentali, risorse umane, professionali, volontariato, attività e prestazioni, etc.) verranno messe a disposizione gratuitamente dal soggetto partner).

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

I soggetti ritenuti idonei perché in possesso dei predetti requisiti verranno chiamati a partecipare ad un processo di progettazione insieme all'Azienda e a tutti gli altri soggetti partners.

## **6.Durata**

La fase sperimentale del progetto di avvio è di un anno. Il progetto potrà proseguire per ulteriori tre anni previo accertamento delle risorse finanziarie a sostegno del progetto, che possono derivare da risorse della Regione, dei Comuni del territorio, dei soggetti delle rete territoriale o altro .

## 7. Condizioni economiche

L'ammontare delle risorse economiche dirette, destinate al sostegno del progetto che verrà attivato con il seguente avviso è di un massimo di euro 90.000,00.

Tale importo verrà destinato per la realizzazione dell'avvio del progetto che verrà costruito al tavolo di co-progettazione, su rendicontazione e presentazione delle pezze giustificative delle spese effettivamente sostenute dai partners.

Detto rimborso spese, infatti, assume natura e funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite dall'accordo di collaborazione che verrà stipulato successivamente alla co-progettazione — solo a titolo di copertura dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dai soggetti partners per la partecipazione alla realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.

## 8. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse alla co-progettazione, con allegata sia la documentazione attestante quanto dichiarato in ordine ai requisiti obbligatori e speciali (di cui al punto 5 del presente Avviso), va compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante, utilizzando, preferibilmente, il modulo allegato al presente Avviso (Modulo ALLEGATO A), e inoltrata all' A.ULSS n.2 Marca trevigiana esclusivamente **a mezzo posta elettronica certificata** all'indirizzo:

[protocollo.aulss2@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss2@pecveneto.it)

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente indicazione ***"Manifestazione di interesse alla partecipazione all'Avviso per la co-progettazione dell'avvio degli Sportelli per l'assistenza familiare"***. Le domande dovranno essere acquisite dal Protocollo Generale dell'Azienda, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12.00 del 27 luglio 2020.**

## 9. Altri obblighi e responsabilità

Il Soggetto partner è tenuto al rispetto della normativa, previdenziale, assicurativa e relativa alla sicurezza, riferita al settore di impiego. In particolare, tutto il personale utilizzato nelle attività dovrà essere assicurato a norma di legge contro gli infortuni, le malattie, l'assistenza e quant'altro contemplato dall'applicazione del contratto collettivo di lavoro e da eventuali contratti territoriali.

Il Soggetto partner si impegna a trasmettere alla stazione appaltante l'elenco del personale operante con la documentazione attestante il possesso da parte degli operatori da utilizzare per lo svolgimento del servizio, delle qualifiche richieste dal presente avviso. Si impegna, inoltre, a garantire sempre lo stesso numero di operatori, provvedendo, qualora in corso d'opera si rendesse necessaria, alla sostituzione di uno o più di essi con altrettanti operatori in possesso delle medesime qualifiche, titoli ed esperienze professionali.

Il Soggetto partner deve procedere a stipulare, in favore del proprio personale, assicurazione INAIL obbligatoria per legge, polizza assicurativa contro gli infortuni e polizza assicurativa per la responsabilità civile.

In ogni caso, ogni responsabilità nel caso di infortunio o di danni di ogni genere che potranno occorrere al personale impiegato, ai cittadini utenti nonché ai terzi, per fatto imputabile al soggetto aggiudicatario ed al proprio personale durante l'espletamento dei servizi, sarà imputata ai soggetti partner, restandone completamente sollevata l'aulss 2 Marca Trevigiana.

I soggetti partners ed il personale utilizzato sono tenuti alla massima riservatezza in ordine a dati personali ed eventuali altre notizie afferenti l'utenza. L'accesso e la visione di dati memorizzati o riportati nelle schede individuali è precluso agli estranei, fatta eccezione per l'Ente committente.

## **10. Disposizioni finali**

L'Azienda si riserva, stante il particolare oggetto del presente avviso, di assumere ogni possibile determinazione anche di ritiro della posizione senza che l'iter attivato costituisca, in capo agli eventuali partecipanti, diritti, aspettative e interessi qualificati di sorta. Pertanto nulla potrà essere preteso dagli stessi nemmeno a titolo di ristoro indiretto delle spese, costi e/o danni sostenuti o subiti in conseguenza del presente avviso.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott. LIVIO DAL CIN

ALLEGATO: All. A modello manifestazione di interesse